

Il giorno 16 Novembre alle ore 14 presso la struttura LanzoIncontra (a Lanzo Torinese) è in programma l'evento conclusivo organizzato dall'Istituto "Federico Albert" in relazione ad un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità. Lo scorso anno scolastico, infatti, esso ha proposto la progettazione e realizzazione, durante il periodo estivo, di percorsi di approfondimento di matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado, attraverso l'Avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" -*Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding*.

L'Istituto "F. Albert" ha presentato un progetto dal titolo "La scienza ha un posto per te", che ha coinvolto oltre cinquanta ragazze e ragazzi, provenienti da alcune scuole secondarie di primo grado del territorio, insieme ad un gruppo di studentesse e di studenti dell'Istituto nel ruolo di peer educator. Le attività si sono svolte nei mesi di settembre e di ottobre e sono state incentrate su temi scientifici, come l'analisi degli alimenti, le proprietà dell'acqua, le cellule e i viventi, le reazioni chimiche, l'analisi statistica dei dati, la prevenzione del gioco d'azzardo, l'attività di alcune scienziate. Attraverso una didattica interamente laboratoriale, i ragazzi hanno sperimentato il metodo scientifico ragionando da veri scienziati, hanno imparato ad essere critici e preparati in varie situazioni e nel gioco d'azzardo, hanno approfondito l'uso delle nuove tecnologie, grazie alle "pillole di CLIL" hanno utilizzato l'inglese come lingua veicolare e hanno condiviso il materiale all'interno di una classe virtuale, creata appositamente per il progetto.

Ogni gruppo condividerà in breve l'esperienza vissuta nel corso della giornata in programma. All'evento sono invitati non solo i ragazzi, i loro insegnanti e le loro famiglie, ma anche i Dirigenti degli Istituti Comprensivi tutte le autorità e le testate giornalistiche locali.